

Misano. Progetto Sofia, i fondi saranno devoluti a Etiopia, Uganda e Zambia

## Cena di beneficenza per i bimbi africani

**MISANO.** «Babbo, cosa possiamo fare per i bambini dell'Africa?». Invece di glissare con imbarazzo o di proclamare grandi (e vani) propositi, Mauro Ciaroni ha risposto concretamente alla domanda che la figlia Sofia gli ha rivolto un giorno guardando un documentario sulla povertà del continente nero. Dal 2003 il misanese Ciaroni, parucchiere molto noto in città, ha raccolto con il "Progetto Sofia" oltre 40mila euro, devoluti per l'acquisto di medicinali, vestiti, materiale scolastico e per il finanziamento di progetti nei paesi africani più poveri. Una vittoria della generosità sin dalla prima raccolta, quattro anni fa. Il padre della piccola Sofia mirava a raggiungere i mille euro: amici, conoscenti e benefattori ne donarono oltre 7 mila.

Venerdì sera a Pesaro si terrà una nuova cena di beneficenza. Appuntamento all'Oasi di San Nicola alle 20.30. La serata permetterà di rivolgere un pensiero concreto ai 420 bambini dell'orfanotrofo di Kisugu in Uganda, molti malati di Aids o ex bambini soldato. Gli aiuti andranno inoltre al servizio maternità e nido di Sichili, in Zambia. Qui l'obiettivo è allestire e arredare la sala parto e quella per l'accoglienza dei neonati. A Sichili da anni dà il proprio aiuto anche Marzio, il parroco di Misano Adriatico. Infine i fondi serviranno a comprare generi di prima necessità e ad

offrire accoglienza ai 300 bambini di strada di Soddo, villaggio-comunità dell'Etiopia.

La cena è organizzata grazie al sostegno di sponsor della provincia di Rimini e Pesaro, tra cui la Banca dell'Adriatico e Legacoop della provincia di Rimini. «Possiamo fare tutti qualcosa di piccolo con grande amore - recita la frase di madre Teresa di Calcutta scelta da Ciaroni per accompagnare il progetto Sofia - Ma insieme possiamo fare qualcosa di meraviglioso».

Informazioni per la cena: 388/7644863. (g.g.)



Mauro Ciaroni fra i bimbi africani